

## *S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe*

### Coordinamento provinciale di Venezia

Comunicato stampa di risposta al servizio del Gazzettino 22-9-2012 ed.Venezia pag.XXIV

“Lo Slai Cobas attacca LE istituzioni”

Prima disinformazione nel titolo: Non abbiamo “attaccato LE” istituzioni, ma il SOLO Comune di Mira, l'ATER NON è una istituzione, è di fatto una Azienda privata che si è accaparrata i beni pubblici residenziali, la Veritas è una SPA che gestisce dei servizi. Noi abbiamo preso appoggio e sostegno ai lavoratori e lavoratrici senza casa che stanno occupando case pubbliche INUTILIZZATE.

Non era vero quanto scrivevano non si sa su imbeccata di chi, che saremmo andati allo “scontro”. Stiamo parlando della difesa di 4 famiglie di occupanti, non di centinaia di persone. È molto grave che si cerchi di criminalizzare un Sindacato, il Nostro in particolare. Chi ci ha già provato nel 2007 ha battuto le corna sui muri, rimanendo a becco asciutto.

La cosiddetta (dal Comune) INAGIBILITA' non era stata determinata da alcuna seria perizia, i ns.controlli e le foto parlano chiaro, su 12 appartamenti, 2 sono da risanare in parte, 2 da fare alcune manutenzioni, ma 8 sono sani, ottimi pavimenti, serramenti a posto, muri solidi, porte buone. Il tetto della casa è a posto, ci sono solo sostituzioni da fare alle grondaie.

**Tutti sanno che ci sono le graduatorie, ma allora perché le prime 10 famiglie in graduatoria non avevano avuto casa ? Perché il precedente Sindaco aveva deciso fosse venduto questo Condominio a 400 mila euro quando vale 2 milioni almeno ? Pochi sanno che ripetutamente gli occupanti in questi anni avevano chiesto ai responsabili del COMUNE di essere iscritti alla graduatoria e tutte le volte erano stati rinviati a venire l'anno dopo !!!**

**L'argomento della Giunta, di rispettare la graduatoria, è una presa per i fondelli. Ci sono questi 12 appartamenti comunali e poi ci sono 71 appartamenti ATER VUOTI A MIRA.**

Tutti sanno che il problema casa esiste per moltissimi, e che il Comune di Mira ha operato solo in termini assistenziali dando soldi a strutture private ed ecclesiali che gestiscono case alloggio o lotti di abitazioni, anziché a prezzo solidale, a prezzo esorbitante. Tutti sanno che i margini di utilizzo del denaro pubblico sono pochi, **MA NON E' TOLLERABILE CHE CON I PROBLEMI CHE CI SONO, DA OLTRE UN ANNO VIA BORROMINI 7 FOSSE VUOTA.**

Il Comune si trincerava dietro la critica alla “illegalità” delle occupazioni, ma la ILLEGALITA' del mancato utilizzo delle risorse pubbliche gli sfugge.

Inoltre il Sindaco Maniero parla di case “senza termosifoni”. Le case occupate hanno termosifoni e / o stufe con tubazioni lungo le camere. **I termosifoni sono stati portati via da una squadra Comunale ad agosto subito dopo la chiusura della condotta dell'acqua potabile.** Non è vero che la chiusura sia avvenuta perché si rifornivano abusivamente di acqua, è stato il COMUNE che ha dato il blocco alla Veritas la quale già il 29 giugno aveva disposto l'avviamento del servizio di acqua potabile. Ieri 21 settembre la squadra Comunale che ha murato gli appartamenti NON occupati, ha portato via ANCHE LE FINESTRE IN ALLUMINIO, ALCUNE PERSINO IN VETROCAMERA, da questi appartamenti UTILIZZABILI 6 SU 8.

La popolazione della nostra area non è una popolazione che non capisce. In queste settimane sono moltissimi i condomini che si stanno chiedendo dove sia finito il loro amministratore, e saltano fuori assicurazioni pagate dai condomini che le assicurazioni non hanno percepito. Nessuno è nato ieri.

**CHIEDIAMO IL SINDACO PER UMANITA' SBLOCCHI LA SITUAZIONE CREATA DAL COMUNE E DIA IL VIA LIBERA ALLA VERITAS PER IL SERVIZIO IDRICO.**

**GLI OCCUPANTI STANNO SENSIBILIZZANDO LA POPOLAZIONE. LA LOTTA CONTINUERA' CERTAMENTE !**

qui il link all'articolo a cui si riferisce questo comunicato <http://www.mirarossa.org/gazzpadr20120922.pdf>